



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 76 del Reg.	Oggetto: <i>Riorganizzazione Amministrativa Definizione degli obiettivi di breve medio periodo.</i>
Data 06.12.2017	

L'anno Duemiladiciassette il giorno 06 del mese di DICEMBRE alle ore 14,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1)	PIZZINO Mario	SI	
2)	IANNI PALARCHIO Andrea	SI	
3)	VELTRI Concetta	SI	
4)	FERRARO Luca	SI	
5)	PATI Emma	SI	
6)	POLICICCHIO Francesca		SI
	Totale	05	01

Assume la Presidenza il Sindaco Dott. Mario PIZZINO e constatato che i presenti sono in numero legale dichiara aperta la seduta;

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Dott.ssa Carmela CHIELLINO;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dall'uff. *Segretario Generale* avente ad oggetto: *Riorganizzazione Amministrativa Definizione degli obiettivi di breve medio periodo*;

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

- del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);
- del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE D E L I B E R A

1) **APPROVARE**, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dall'Uff. *Segretario Generale* avente ad oggetto: *Riorganizzazione Amministrativa Definizione degli obiettivi di breve medio periodo*

2) **ALLEGARE** alla presente deliberazione la proposta di cui trattasi per formarne parte integrale e sostanziale;

ED INOLTRE;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Sulla proposta del Presidente;

Con separata, unanime votazione.

D E L I B E R A

Dichiarare la presente **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 4 della D.Lgs. 18.08.2000, n°267(TUEL);

La presente deliberazione viene rimessa:

All'Ufficio proponente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza. Ai capigruppo consiliari viene data informativa dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi dell'art. 125 (TUEL).



CITTA DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Riorganizzazione Amministrativa Definizione degli obiettivi di breve medio periodo.

Proponente: Segretario Comunale

Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. _____
 Data _____

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 - ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area AA-CC ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento.

Amantea li _____
 Il responsabile del procedimento _____

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000
 Vista la proposta in oggetto attesta che:

HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile

NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Amantea li 06.12.2017
 Il responsabile del procedimento _____

Intervento Capitolo / PEG
 Bilancio Corrente Esercizio -
 Competenza Residui

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.

- somma stanziata
 - variaz. In aumento.....
 - variaz. In diminuzione.....
 - somme già impegnate.....
 - somma disponibile.....
 Data _____
 Il Responsabile: Dr. Gaetano Vigliatore

Data e ora della seduta Determinazione dell'organo deliberante

6/12/2017
09:14:30

PLAZINO	IANNI PALARCHIO	VELTRI	FERRARO	PATI	POLICICCHIO

Deliberazione n° <u>76</u>	Presenti n° <u>5</u>	Voti Favorevoli n° <u>5</u>	Voti Contrari n° <u>11</u>	Astenuti n° <u>11</u>
Imm. Esecutiva	Capigruppo	Prefettura		

Rimettere copia a:

1)
2)
3)



Il Segretario Generale
 (Avv. Carmela CHIELINO)

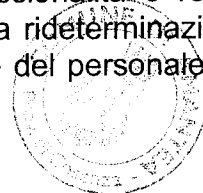
LAGIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che in data 11.7.2017 si sono svolte le competizioni amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale dell'Ente;
- Che la nuova compagine amministrativa ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 9.10.2017 le linee programmatiche di mandato;
- Che successivamente all'insediamento, stante la situazione economico-finanziaria dell'Ente versante in stato di dissesto dichiarato con deliberazione del Commissariale n. 55 del 28.4.2017, è stata effettuata la valutazione generale delle condizioni anche strutturali ed organizzative per la verifica della concreta possibilità di attuazione del programma di mandato;
- Che infatti, la dichiarazione di dissesto, irrevocabile ex lege, alla cui base era stata l'accertata specifica incapacità di assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e la sussistenza nei confronti dell'ente di crediti liquidi ed esigibili di terzi, cui non era possibile far fronte validamente con le modalità di cui all'art. 193, influisce in maniera determinante sul futuro progetto politico e di cambio gestionale della neo amministrazione eletta essendo compromessa, ab origine, la stessa autonomia gestionale e amministrativa del nuovo Sindaco e del Consiglio Comunale, tutelata dall'art. 5 e 119 della Costituzione;
- Che allo stato attuale, essendo stata approvata l'ipotesi di bilancio strutturalmente riequilibrato possono ritenersi sussistenti le condizioni per procedere con la riorganizzazione amministrativa e strutturale dell'Ente, e, pertanto, si è proceduto alla valutazione della struttura e dello stato di maturità gestionale della stessa, in rapporto alle esigenze sempre più pressanti di efficienza, efficacia e buona amministrazione volute dalla legge;
- Che al termine della valutazione dello stato di fatto dell'organizzazione amministrativa dell'Ente effettuata sulla base della visione a degli atti e delle attività gestionali in generale, nonché sulle modalità di gestione dei procedimenti, si ritiene opportuno, ai sensi della normativa vigente, procedere alla riorganizzazione amministrativa formulando apposito atto che costituisca, nel contempo, obiettivo specifico, in materia di personale, per l'anno 2018, (primo anno di programmazione per la compagine neoeletta), per il Segretario comunale e per i responsabili dei Settori e dei servizi;

Richiamato l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 nel quale sono riportate due importanti norme di principio, ovvero:

1. Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità. Nel rispetto dei principi fissati dal testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della



propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

2. Nell'ambito delle leggi, nonché dei regolamenti, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dai soggetti preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro.

Richiamato, altresì il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii

Dato atto:

- Che la normativa in materia di organizzazione e lavoro reca un assetto della disciplina del rapporto di lavoro pubblico, intervenendo sulle seguenti materie disciplinate dal D.Lgs. 165/2001:

- contrattazione collettiva
 - valutazione delle strutture organizzative e del personale
 - valorizzazione del merito
 - promozione delle pari opportunità ruolo della dirigenza pubblica
 - procedure disciplinari;
- che ulteriori normative di carattere generale hanno inciso sull'aspetto della pubblica amministrazione, quale fra tutte l'entrata in vigore del CAD (codice dell'amministrazione digitale) con ogni conseguenza in ordine alla trasparenza delle PP.AA.;
- che la riforma, così come è oggi strutturata, non lascia in capo alle singole amministrazioni un margine di discrezionalità sui tempi ed i modi di attuazione della stessa;
- che, infatti, con l'emanazione della legge 190/2012 (Cd. Legge Anticorruzione), con i suoi decreti attuativi il legislatore ha imposto una serie di attività, anche sanzionate in caso di inottemperanza;
- che vi sono disposizioni definite espressamente di principio a cui gli Enti locali devono adeguare i propri strumenti regolamentari e disposizioni direttamente applicabili definite come norme imperative, ma il nucleo essenziale contiene l'imposizione di obblighi di adempimento seppur nel rispetto della fisionomia di ogni Amministrazione
- che è chiaro che di fronte alla citata modifica, preso atto dello stato della riforma nell'Amministrazione comunale di Amantea è opportuno che si stabiliscano le linee generali dell'iter da seguire per l'adeguamento ai dettami della legge;
- che questo Organo, nell'ambito dell'obiettivo di riorganizzazione che si è data in considerazione dello stato dell'arte nell'Ente e dell'insediamento della nuova compagine politica di cui in premessa, ritiene che l'Amministrazione e, quindi, gli uffici tutti, dai responsabili agli esecutori, debbano procedere nel senso di cogliere l'occasione della riforma in atto per un esame di coscienza generale e di rivisitazione del modus operandi;
- che questo Organo, quindi, ritiene di formulare le seguenti linee guida 2018 che costituiscono anche obiettivi, che dovranno essere riempiti di contenuti con l'ausilio del Segretario Comunale e dei responsabili dei settori e dei servizi.

Il punto di partenza:

L'Amministrazione deve innanzitutto procedere con una ridefinizione della macrostruttura su cui ancorare degli obiettivi e condividere la strategia di intervento tesa a rinnovare le politiche del personale decidendo chi fa cosa e in che tempi in un'ottica di programmazione pluriennale di sviluppo.

Le linee di intervento, condivise e formalizzate dall'organo di vertice, dovranno essere portate a conoscenza della parte sindacale e di tutto il personale.



A tale proposito, occorrerà rendere noto un funzionigramma completato dai procedimenti assegnati alle aree e agli uffici con l'individuazione dei responsabili, nonché dei termini della conclusione dei procedimenti amministrativi, ai sensi di legge che costituisca la base per l'aggiornamento del Piano Anticorruzione.

La proposta di programma di intervento:

1 Uffici

- Riordino del materiale cartaceo di ogni ufficio ed eventuale riallocazione logistica, degli uffici medesimi al fine di migliorare quanto più possibile, l'immagine della sede comunale. .

- Riorganizzazione dell'archivio comunale sia corrente che di deposito e storico; Relativamente all'archivio si dovrà procedere in una prima fase ad assicurare che tutti i documenti d'archivio siano collocati in un unico locale idoneo, nel mentre gli atti dell'archivio corrente e di deposito degli uffici siano risistemati in modo ordinato e logico nei locali dove sono attualmente conservati.
In una seconda fase si procederà all'approvazione di un progetto di riordino secondo quanto previsto dalla legge investendo la competente Autorità per l'approvazione e ponendo lo stesso a base di una richiesta di finanziamento alla Regione Calabria in base alla Legge Regionale 17/85;

2 Trasparenza amministrativa

- Reimpostazione del sito web dell'Ente con particolare riferimento alla sezione trasparenza ed Albo Pretorio On-line (l'azione riorganizzativa dovrà concretizzarsi anche nella redazione di un apposito regolamento sulla gestione dell'albo pretorio on line nonché nell'aggiornamento della sezione della trasparenza del PTCPT approvato che dovrà essere rivisto ed aggiornato da parte dell'Amministrazione in esito alla verifica dello stato di attuazione del D.Lgs. 33/2015;.
- Approvazione formale dei modelli unici di atti amministrativi in uso in tutti gli uffici con diramazione di apposite direttive ad opera del Segretario Comunale;
- Emanazione direttive del Segretario comunale finalizzate ad uniformare le condotte nell'attività di raccordo degli organi amministrativi di vertice e/o responsabili di procedimento ed organi politici;

3. Anticorruzione e Trasparenza

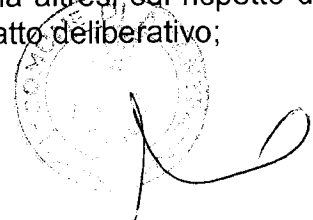
Verifica dell'attuazione della complessa normativa in materia ed adozione di tutti gli atti mancanti

Nomina di un ufficio supporto Anticorruzione

Costituzione di un tavolo tecnico per le attività di aggiornamento dei piani ed il monitoraggio dell'attuazione e della sostenibilità delle misure

4. Controlli

- Esercizio del controllo su tutta l'attività amministrativa oltre che in fase successiva alla redazione degli atti secondo il vigente regolamento, ma altresì sul rispetto degli atti, dei provvedimenti e delle azioni derivanti dal presente atto deliberativo;
- verifica di tutti i contratti sia attivi che passivi in essere;



5. Modello organizzativo

Ridisegnazione del modello organizzativo e revisione degli strumenti regolamentari. Relativamente a detto intervento, occorre:

- a) Procedere all'analisi dettagliata dello stato dell'arte e rivisitazione dei regolamenti alla luce del nuovo assetto organizzativo ideato dalla nuova compagine, mediante rielaborazione del regolamento di organizzazione, ponendo particolare attenzione, al ruolo della posizione organizzativa e delle modalità di conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa. Con apposite appendici al regolamento di organizzazione dovranno essere disciplinati tutti i procedimenti amministrativi che non essendo disciplinati da appositi regolamenti, interessano più aree al fine di disciplinare obblighi e termini di ciascun responsabile,
- b) Disciplinare i criteri per la mobilità interna del personale:
Il datore di lavoro pubblico, nell'ambito dei poteri assimilati a quelli del datore di lavoro privato, può valutare la convenienza di disporre il trasferimento del lavoratore ad un'area diversa, nell'ottica di una sua migliore utilizzazione, con vantaggi che si presumono diretti per la qualità del servizio reso agli utenti. Come anche l'ARAN ha chiarito, con parere RAL442, ai fini del trasferimento interno di un dipendente, l'amministrazione è soggetta in generale: - alla previsione dell'art. 13 della L. 300/1970 (Statuto dei lavoratori) che, a tal fine, richiede che il trasferimento sia richiesto da esigenze tecniche, organizzative e produttive; - alle eventuali disposizioni in materia di mobilità interna autonomamente assunte dall'Ente; - al rispetto del vincolo della equivalenza delle mansioni di cui all'art. 52, D.Lgs. 165/2001, quando il trasferimento sia accompagnato anche da un mutamento di mansioni. La disciplina della mobilità interna del personale rientra nell'ambito delle "determinazioni per la organizzazione degli uffici e delle misure inerenti alla gestione del rapporto di lavoro", assunte dagli organi gestionali dell'Ente con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. 165/2001. Allo stesso modo, i criteri generali per procedere alla mobilità interna devono essere approvati con atto della Giunta comunale, avendo gli stessi natura regolamentare. Per effetto di quanto sopra si affida al Segretario comunale l'obiettivo di redigere l'apposito regolamento, o proporli unitamente alla rivisitazione del regolamento degli uffici e dei servizi.
- c) Riorganizzazione del sistema disciplinare dell'Ente adeguandolo alla nuova normativa.
- d) In particolare con riferimento ad ogni singola area/settore funzionale, il progetto di riorganizzazione deve trovare la propria base tenendo presente le attività di ognuno degli uffici secondo quanto contenuto nell'organigramma funzionale delineato;

6 Gestione del ciclo della performance organizzativa ed individuale

Occorre porre all'attenzione di tutti i dipendenti che il rispetto dei principi contenuti nel titolo II del D.Lgs. 150/2009 è condizione necessaria per l'erogazione dei premi legati al merito. A tale proposito si prende atto dell'attività in itinere per la redazione



del piano di gestione della performance 2018 che potrà, in ultima analisi, essere anche identificato nel Piano dettagliato degli Obiettivi da adottarsi in via preventiva annualmente entro il 31/12 -e definitiva unitamente al bilancio di previsione.

- 7. Adeguamento e raccordo dei sistemi di misurazione e valutazione presenti nell'Ente e fissazione dei criteri, in linea con la normativa vigente ed anche in vista della prossima scadenza di legge.** Si ritiene necessario modificare tutti i sistemi già presenti nell'Ente ed adeguarli dalla metodologia di pesatura delle posizioni a quella di valutazione delle prestazioni del personale apicale sulla base di criteri che devono essere necessariamente predeterminati in merito alle:
- a) modalità di incentivazione della qualità delle prestazioni lavorative, attraverso una politica sul riconoscimento di meriti e demeriti, sulla selettività e valorizzazione delle capacità e dei risultati ai fini degli incarichi di responsabilità e percorsi di carriera;
 - b) L'amministrazione deve, innanzitutto decidere con che modalità e quale misura intende avvalersi degli strumenti premianti da finanziare all'interno delle risorse decentrate disponibili, per il tramite della contrattazione collettiva integrativa;
 - c) modalità di differenziazione delle valutazioni avuto riguardo al numero dei dipendenti;
 - d) cura della comunicazione interna per coinvolgere le persone nel cambiamento e farle sentire partecipi;
 - e) elaborazione di una piattaforma per la stipula del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo in linea con i nuovi disposti;
 - f) promozione della trasparenza che, già prevista dalle norme in vigore, deve essere intesa nella nuova espressione di qualità di servizio.
- 8 Formazione** Predisposizione di un piano capillare di formazione per la riqualificazione di tutto il personale. Il piano della formazione assume carattere essenziale e necessario. La formazione è affidata al Segretario Comunale che ne organizzerà lo svolgimento secondo le esigenze più opportune avuto riguardo alle esigenze dell'attività;
- 9 Individuazione e nomina** del Nucleo di Valutazione: L'amministrazione provvederà in tempi strettissimi a definire il procedimento di nomina del nucleo di valutazione, anche in convenzione con altro Ente,.

10. Effettuazione del raccordo fra l'attività di riorganizzazione ed il piano di informatizzazione al fine di dotare l'Ente anche di software migliorativi per i sistemi di raccolta dati e controlli ed in particolare l'avvio del processo di corretta formazione, conservazione e pubblicità del documento amministrativo informatico e del fascicolo informatico verificandone i nuovi contenuti dei manuali di processo e del manuale di protocollo, con particolare riferimento a ruoli e responsabilità delle figure coinvolte, alla luce anche del nuovo Decreto di modifica del Codice dell'Amministrazione Digitale

Tanto premesso

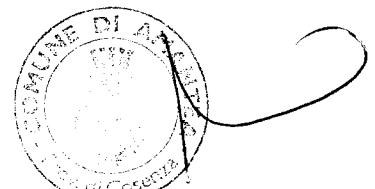
Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 150/2009;

Visto il D.lgs. 165/2001 per come modificato dal D.lgs. 150/2009;

Visto il D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008;

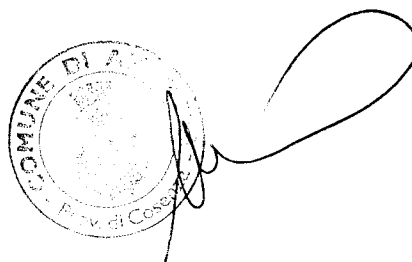
Vista la L. 69/2009;



Vista la Legge 190/2012 ed i suoi decreti legislativi di attuazione;
Richiamato l'art. 4 del D.Lgs. 165/01;
Acquisito il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio;
Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato e devono intendersi di seguito riportate e trascritte;
2. **DI APPROVARE, COME APPROVA**, le linee di indirizzo e obiettivi di breve periodo 2018 per la riorganizzazione amministrativa contenuti nelle premesse del presente atto deliberativo ;
3. **DI DARE ATTO** , in particolare con riferimento ad ogni singolo settore funzionale, il progetto di riorganizzazione deve trovare la propria base tenendo presente le attività di ognuno degli uffici secondo quanto contenuto nell'organigramma funzionale vigente
4. **DI DARE ATTO** che gli indirizzi formulati dovranno essere tradotti in piani operativi da parte del Segretario comunale e dei responsabili, da proporre di volta in volta all' approvazione di questo organo e potranno essere oggetto di ampliamento e di raccordo con le situazioni concrete esistenti all'interno dell'Ente;
5. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione a tutti i dipendenti, al revisore dei conti, alle OO.SS. ed alle RSU.
6. **DI DICHIARARE** con separata unanime votazione, si sensi di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile essendo necessario avviare tempestivamente il processo di riorganizzazione.



-La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Carmela CHIELLINO

Il Sindaco
f.to Dott. Mario PIZZINO

- Visti gli atti d'ufficio,

SI ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune (n°881/2017) a partire dal **13.12.2017** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art.124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni.;

-- dell'adozione della presente, è stata data comunicazione ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 – TUEL, con lettera n° **3071** del **13.12.2017**

Per la pubblicazione all'albo pretorio
F.to: **Francesco CORDIALE**



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **13.12.2017** al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

1 decorsi 10 gg. Dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL):

1 perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

Per la pubblicazione all'albo pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE